

REPERTORIO STATISTICO

2017

**CAPITOLO 2: AMBIENTE E
TERRITORIO**



Sindaco: Leoluca Orlando
Capo di Gabinetto – Capo Area delle Relazioni Istituzionali, Sviluppo e Risorse Umane: Licia Romano
Responsabile Studi e Ricerche Statistiche: Girolamo D’Anneo

Pubblicazione ai sensi della legge 16 novembre 1939, n° 1823, del decreto legislativo 6 settembre 1989, n° 322 e della deliberazione 15 ottobre 1991 dell’Istat

Direttore Responsabile: Girolamo D’Anneo
Coordinamento editoriale, note introduttive ed elaborazione grafici: Girolamo D’Anneo
Segreteria di redazione ed editing tavole: Francesco Vivona
Elaborazione tavole: Piero Di Giovanni, Giuseppe Ferrara, Rosa Carolina Ferrara, Alessandra Li Fonti, Giusy Pignatello, Francesco Vivona
Editore: Comune di Palermo
Direzione e Redazione: **Settore Sviluppo Strategico**
Ufficio Statistica
Sistema Statistico Nazionale
Vicolo Palagonia all’Alloro, 12
90133 Palermo
Tel. 0917405610 - Fax 0917408512
e-mail: statistica@comune.palermo.it
[PEC: statistica@cert.comune.palermo.it](mailto:statistica@cert.comune.palermo.it)

La riproduzione e la diffusione dei dati sono consentite a condizione di citare la fonte

Chiuso in redazione: 15/02/2019

AVVERTENZE

L'utilizzazione, la riproduzione e la diffusione dei dati sono consentite a condizione di citare la fonte.

I dati riportati in precedenti tavole che non coincidono con quelli riportati nelle tavole qui contenute si intendono rettificati.

Quando non è indicata la fonte, i dati sono frutto di elaborazioni dell'Unità di Staff Statistica del Comune di Palermo.

Quando è indicata la fonte, i dati possono essere stati raggruppati e rielaborati dall'Unità di Staff Statistica del Comune di Palermo.

SEGNI CONVENZIONALI

(-): linea: quando il fenomeno non esiste, o esiste e viene rilevato, ma i casi non si sono verificati.

(...): tre puntini: quando il fenomeno esiste, ma i dati non si conoscono per qualsiasi motivo.

(...): quattro puntini: quando il fenomeno esiste, ma i dati sono oscurati per rispetto della privacy.

PALERMO

I NUMERI FONDAMENTALI DEL 2017

Superficie territoriale (in Km ²)	160,59		
- di cui aree verdi (aree naturali protette e verde urbano) - in %	34,7%		
Popolazione residente al censimento 2011 (popolazione legale)	657.561		
Famiglie al censimento 2011	246.227		
Popolazione residente al 31/12/2017	668.405		
-Maschi	319.315		
-Femmine	349.090		
Densità (abitanti/Km ²) al 31/12/2017	4.162,2		
Famiglie al 31/12/2017	259.869		
Popolazione fino a 14 anni	95.408		
Popolazione di 65 anni e oltre	135.186		
	min	media	max
Temperatura (in °C)	2,3 (6 gennaio)	19,5	40,9 (28 giugno)

INDICATORI DEMOGRAFICI

	PALERMO	ITALIA
Numero medio componenti per famiglia	2,6	2,3
% Popolazione 0-14	14,3	13,4
% Popolazione 15-64	65,5	64,1
% Popolazione 65+	20,2	22,6
Età media maschi	41,7	43,7
Età media femmine	44,9	46,6
Età media totale	43,4	45,2
Tasso di natalità	8,5	7,6
Tasso di mortalità	10,3	10,7
Tasso di mortalità infantile	3,1	2,9
Tasso di immigratorietà	13,6	5,7
Tasso di emigratorietà	17,7	2,6
Tasso di nuzialità	4,4	3,2
Numero medio di figli per donna (tasso di fecondità totale)	1,39	1,32
Età media al parto	31,1	31,9
Tasso di mascolinità	91,5	94,8
Indice di vecchiaia	141,7	168,9
Indice di dipendenza strutturale	52,7	56,0
Indice di dipendenza strutturale degli anziani	30,9	35,2
Indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (media d'anno 2017 su 2016)	+1,3%	+1,2%

GLOSSARIO

Numero medio componenti per famiglia: rapporto tra la popolazione residente e il numero di famiglie.

% Popolazione 0-14: percentuale di popolazione di 0-14 anni sul totale della popolazione.

% Popolazione 15-64: percentuale di popolazione di 15-64 anni sul totale della popolazione.

% Popolazione 65+: percentuale di popolazione di 65 anni e più sul totale della popolazione.

Età media: media dell'età ponderata con l'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

Tasso di natalità: rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000.

Tasso di mortalità: rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000.

Tasso di mortalità infantile: rapporto fra il numero dei decessi nel 1° anno e il numero di nati vivi, moltiplicato per 1000.

Tasso di immigratorietà: rapporto fra gli immigrati e la popolazione media per 1000. Per l'Italia il tasso è calcolato con riferimento ai soli immigrati dall'estero.

Tasso di emigratorietà: rapporto fra gli emigrati e la popolazione media per 1000. Per l'Italia il tasso è calcolato con riferimento ai soli emigrati per l'estero.

Tasso di nuzialità: rapporto tra il numero di matrimoni celebrati nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1000.

Numero medio di figli per donna (o Tasso di fecondità totale): somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda (tra i 15 e i 49 anni), il numero di nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile.

Tasso di mascolinità: rapporto fra la popolazione maschile e la popolazione femminile, moltiplicato per 100.

Indice di vecchiaia: rapporto fra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Indice di dipendenza strutturale: rapporto fra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di dipendenza strutturale degli anziani: rapporto fra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Capitolo 2

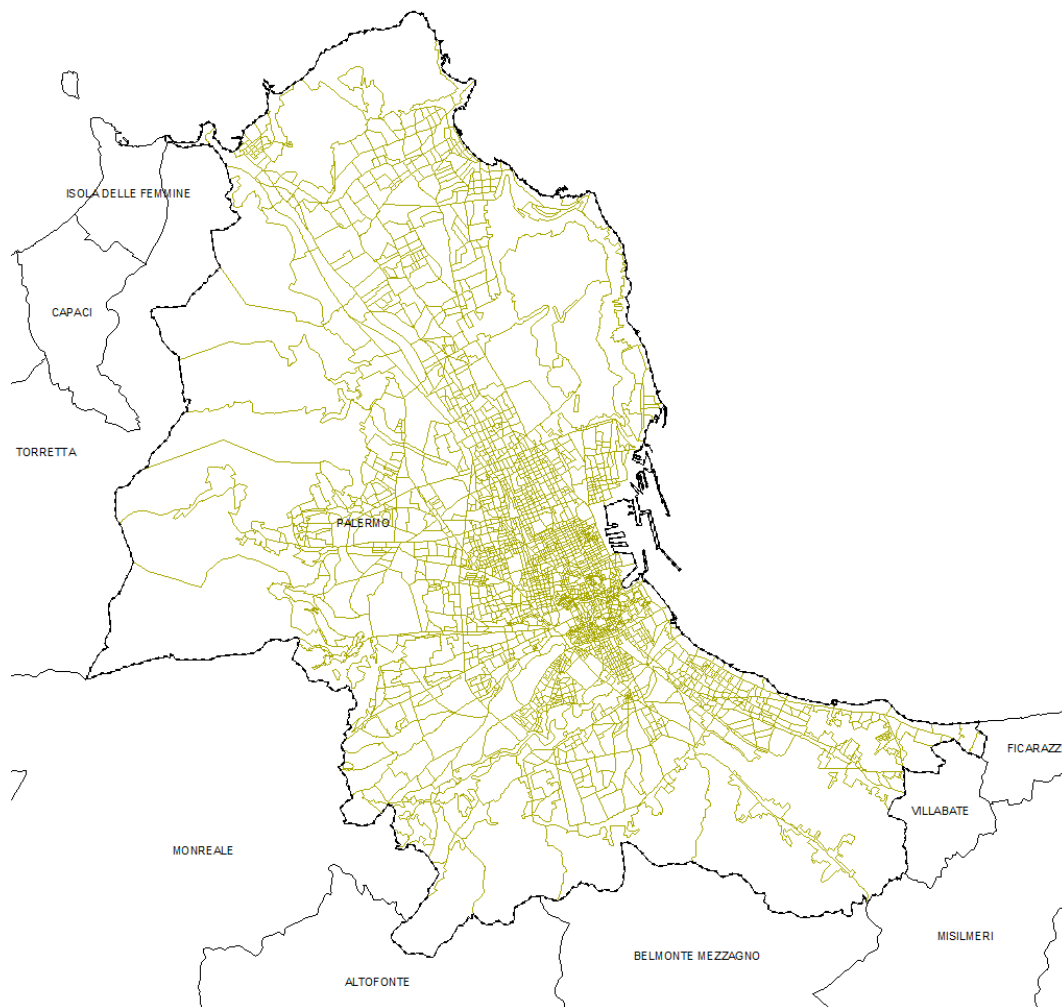
AMBIENTE E TERRITORIO



Capitolo 2: AMBIENTE E TERRITORIO

Il Comune di Palermo, con un'estensione territoriale di 160,59 Km², confina, spostandosi in senso orario da Est verso Ovest, con i Comuni di Ficarazzi, Villabate, Misilmeri, Belmonte Mezzagno, Altofonte, Monreale, Torretta e Isola delle Femmine.

Grafico 2.1: I confini di Palermo



Le Circoscrizioni

Il Consiglio Comunale, con delibera n° 420 del 21 dicembre 1976, aveva ripartito il territorio comunale in 55 unità di primo livello, corrispondenti a zone socio-urbanistiche ben distinte del tessuto urbano. Nella stessa occasione, le 55 unità di primo livello erano state raggruppate in 25 quartieri, e tale ripartizione è rimasta in vigore fino alla metà degli anni '90, quando, con le delibere n° 300 del 6 dicembre 1995 e n° 140 del 9 luglio 1997, il Consiglio Comunale ha adottato una nuova ripartizione del territorio in otto Circoscrizioni.

In generale, con l'eccezione del quartiere Oreto Stazione, che è stato ripartito fra due circoscrizioni, le otto circoscrizioni, ottenute con una diversa aggregazione delle originarie 55 unità di primo livello, risultano dall'unione di due o più dei 25 quartieri.

In particolare, come si può evincere anche dalla cartografia, la I circoscrizione, che si identifica con il centro storico di Palermo, assorbe i quartieri Tribunali-Castellamare, Palazzo Reale-Monte di Pietà.

A Sud della città troviamo la II circoscrizione, che assorbe i quartieri Brancaccio-Ciaculli, Settecannoli e parte di Oreto Stazione (Corso dei Mille/S.Erasmo), e la III Circoscrizione, che comprende i quartieri Villagrazia Falsomiele e la parte rimanente di Oreto Stazione (Oreto/Perez e Oreto/Guadagna).

A Ovest la IV circoscrizione, che comprende i quartieri Cuba-Calatafimi, S. Rosalia-Montegrappa, Altarello, Mezzomonreale-Villa Tasca e Boccadifalco; e la V, che comprende i quartieri Zisa, Uditore-Passo di Rigano, Borgo Nuovo, Noce.

La zona Nord è suddivisa fra la VI circoscrizione che assorbe i quartieri S.Giovanni Apostolo e Resuttana-San Lorenzo, la VII con i quartieri Arenella-Vergine Maria, Pallavicino, Tommaso Natale-Sferracavallo e Partanna-Mondello e infine, la VIII che assorbe i quartieri Politeama, Libertà, Montepellegrino e Malaspina-Palagonia.

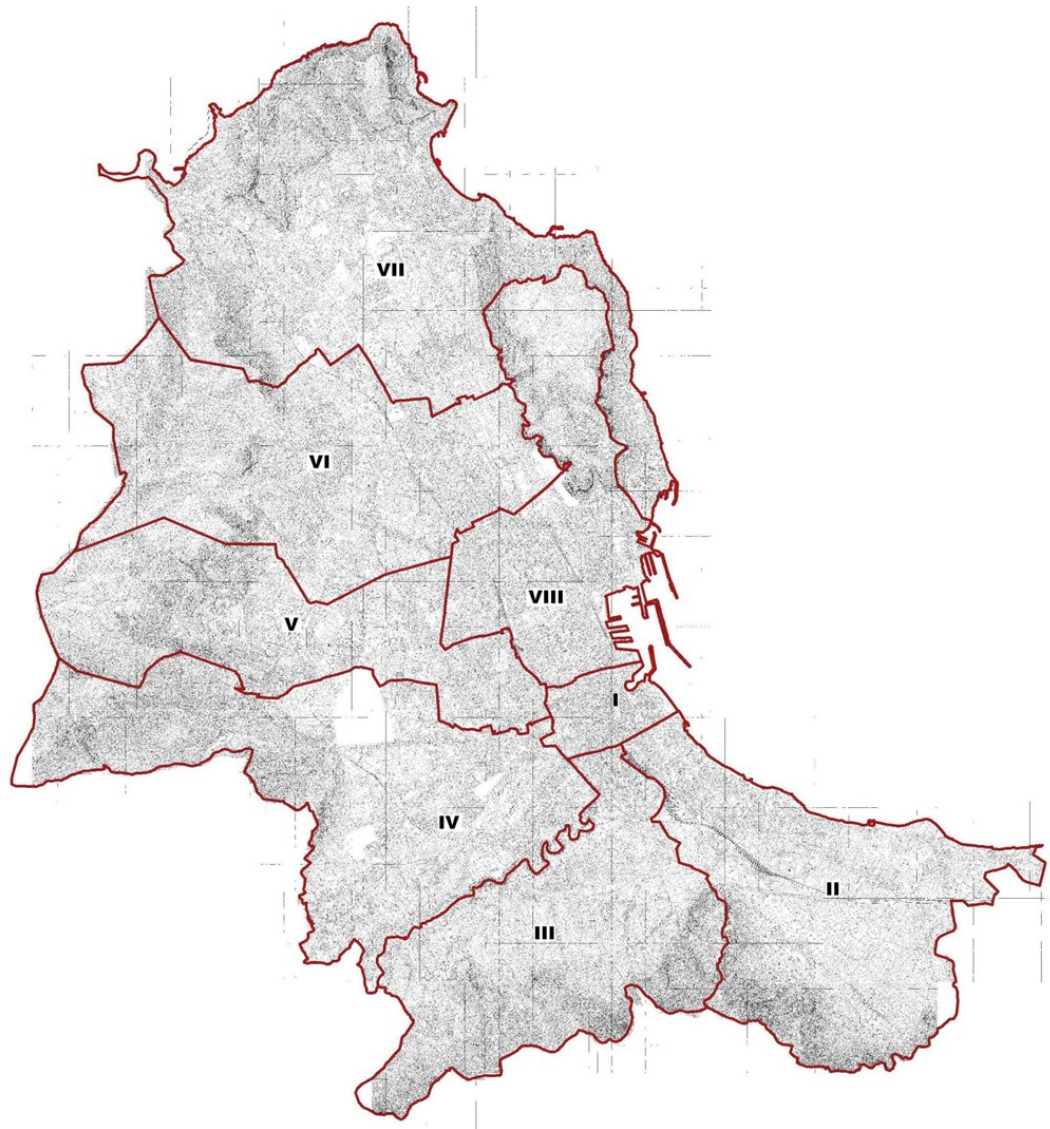


Grafico 2.2: Le otto Circoscrizioni

Le prime elezioni dei Consigli Circoscrizionali si sono svolte il 29 Novembre 1997, dando il via al decentramento amministrativo nelle nuove otto "Municipalità".

La qualità dell'aria

A Palermo, a partire dal 1° agosto 1996, è in funzione una rete di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico, costituita inizialmente da 7 stazioni di monitoraggio, in funzione 24 ore su 24 e 365 giorni all'anno, ubicate a Boccadifalco, Piazza Giulio Cesare (Stazione Centrale), Piazza Castelnuovo, Piazza Unità d'Italia, Piazza Torrelunga, Via Belgio, Piazza Indipendenza, cui si sono aggiunte successivamente le centraline ubicate in via Regione Siciliana all'altezza di via Di Blasi e in via Filippo Paladini (San Giovanni Apostolo).

Il quadro normativo che disciplina il controllo della qualità dell'aria è stato più volte modificato per recepire le direttive europee in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria.

In particolare, con il Decreto Ministeriale del 2 aprile 2002, n° 60, sono stati definiti i nuovi valori limite e le soglie di allarme, nonché il margine di tolleranza e le modalità secondo le quali tale margine deve essere ridotto nel tempo.

Il nuovo quadro normativo introduce un nuovo approccio nella gestione della qualità dell'aria, che richiede la definizione di strategie efficaci e la definizione di strategie a medio e lungo termine che garantiscano una reale e progressiva riduzione nell'emissione di sostanze inquinanti.

Il livello di ozono nell'aria è infine regolamentato dal D.L.vo del 21 maggio 2004, n° 183, che definisce i valori bersaglio e gli obiettivi a lungo termine per i livelli di ozono nell'aria, e pone particolare attenzione alla protezione degli ecosistemi, con l'introduzione del limite di protezione della vegetazione.

Meteorologia

Dal punto di vista climatico, nel corso del 2017, i mesi più freddi sono stati il primo e l'ultimo: a gennaio la temperatura ha oscillato in media fra 7,5 °C e 13,7 °C e a dicembre fra 10,0 °C e 15,8 °C. Il giorno più freddo è stato il 6 gennaio, quando il termometro è sceso fino a 2,3 °C.

I mesi più caldi sono stati luglio e agosto: a luglio la temperatura ha oscillato in media fra 24,0 °C e 31,4 °C, mentre ad agosto fra 25,2 °C e 32,8 °C. Il giorno più caldo è stato il 28 giugno, quando il termometro ha superato i 40 °C, raggiungendo la temperatura di 40,9 °C (cfr. graf. 2.3).

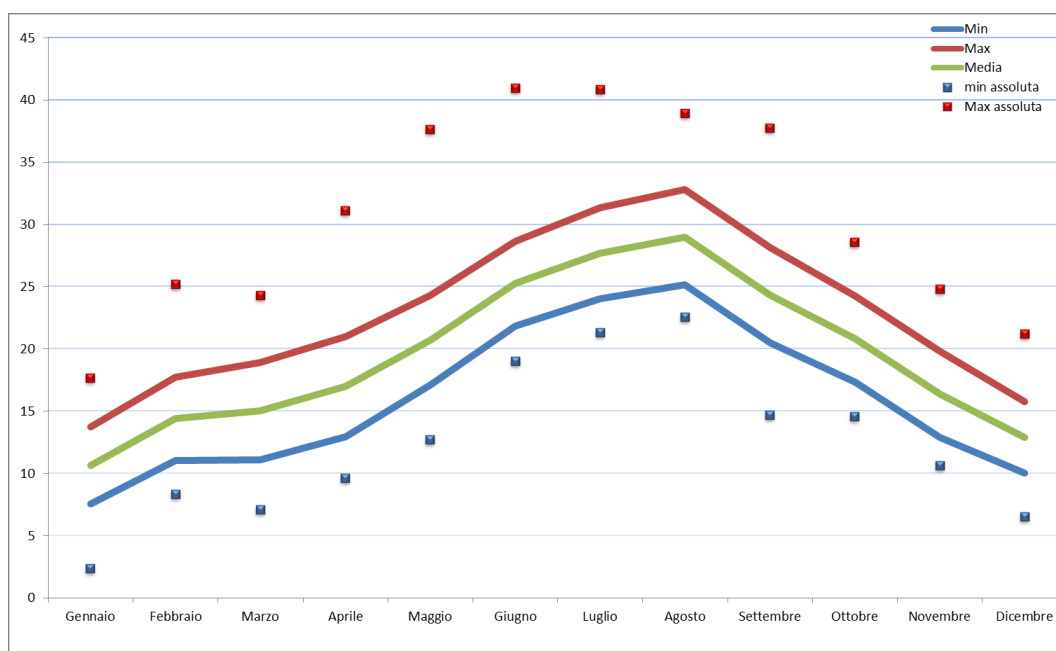


Grafico 2.3:
Temperatura
minima, media e
massima nel 2017

Nel 2017 si sono registrati 74 giorni di pioggia, in netta diminuzione (-30,8%) rispetto ai 107 giorni di pioggia dell'anno precedente.

Complessivamente sono caduti 497,2 mm di pioggia, l'8,7% in più rispetto ai 457,2 mm del 2016, valore comunque ben lontano rispetto alle precipitazioni del 2015 (767,6 mm).

Il 2017 ha fatto registrare lunghi periodi di assenza di precipitazioni: nei mesi di maggio, luglio e agosto non è piovuto, e a giugno si sono registrati soltanto 2 giorni di pioggia con appena 4,4 mm.

I mesi più piovosi sono stati gennaio e novembre, rispettivamente con 17 giorni piovosi e 131,6 mm di pioggia e con 14 giorni piovosi e 95,8 mm di pioggia.

Il giorno con le precipitazioni più abbondanti è stato il 22 gennaio, con 46 mm di pioggia.

*Grafico 2.4:
Precipitazioni (in mm) e numero di giorni piovosi per mese nel 2017*

